

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2025

Signori Consiglieri,

con la stesura di questo Bilancio si è deciso di continuare ad adottare lo schema tipo di bilancio d'esercizio previsto dal D.M.T. del 26 aprile 1995 (Gazzetta Ufficiale numero 157 del 7 luglio 1995) che ha recepito il D.Lgs. 9 aprile 1991 num. 127 in attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e 83/349/CEE in materia societaria. Il bilancio, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa a cui si allega anche una "Relazione del Direttore dell'Azienda".

Il Bilancio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis e 2425-bis del codice civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis, 1° comma del codice civile, e i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Si precisa inoltre che:

- a. l'Azienda ha per oggetto la gestione e l'esercizio delle farmacie comunali di cui il Comune è titolare nel limite consentito dalla legislazione;
- b. non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426, 1° comma, codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico di cui all'articolo 2423, 4° comma, codice civile.

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

Il bilancio dell'Azienda Speciale Farmacia Comunale di Cornaredo (nel seguito anche "Azienda"), come già precisato nel precedente paragrafo, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), comprensivi degli emendamenti pubblicati il 4 maggio ed il 9 giugno 2022, ed infine, ove mancanti e quando non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2024. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, della competenza e della rilevanza. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in questione.

Per quanto concerne l'utilizzo del postulato della continuità aziendale, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto

del fatto che l'azienda costituisce un complesso funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettiva circa il presupposto della continuità aziendale, considerato il piano di sviluppo in essere e l'impegno del Comune di Cornaredo al sostenimento dello stesso, non sono emerse significative incertezze, pertanto gli amministratori hanno valutato che non sussistono dubbi in merito alla continuità aziendale.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. Come previsto dall'art. 2423, 5° comma, del codice civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza l'esposizione delle cifre decimali.

Esponiamo qui di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio.

- Immobilizzazioni immateriali:

sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione [OIC 24.36] e sono esposte al netto degli ammortamenti [OIC 24.32], calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

- Immobilizzazioni materiali:

sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. [OIC 16.32] Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. [OIC 16.39]

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio. [OIC 16.32]

- Ammortamenti delle immobilizzazioni:

gli ammortamenti in argomento sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico, criterio che abbiamo ritenuto bene rappresentato dal seguente piano di ammortamento:

- Software	20,00%;
- Migliorie su beni di terzi	20,00%;
- Fabbricati	3,00%;
- Impianti specifici	15,00%;
- Impianti generici	12,00% - 15,00% - 20,00%;
- Impianti d'allarme	30,00%;
- Attrezzatura varie e minuta	15,00%;
- Autocarri e simili	20,00%;
- Macchine ordinarie d'ufficio	12,00%;
- Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%;
- Arredamento	12,00%;
- Registratore di cassa	25,00%;

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato. Nel primo esercizio l'aliquota di ammortamento tiene conto della ridotta utilizzazione del bene nel corso dell'anno.

I cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti, vengono comunque esposti nel prosieguo della presente nota integrativa con specifica evidenziazione del costo originario e degli ammortamenti accumulati.

- Beni in locazione finanziaria:

le operazioni di locazione sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza ed esponendo nei conti d'ordine l'importo delle rate a scadere. Nella apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge, relative alla rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario, che prevede l'iscrizione del valore originario dei beni in leasing fra le immobilizzazioni materiali, la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso le società di leasing fra le passività e l'iscrizione al conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, delle quote di ammortamento dei beni e della quota di interessi di competenza dell'esercizio, che è inclusa nei canoni pagati alla società di leasing.

- Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

l'Azienda valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. [OIC 9.16] In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. [OIC 9.12]

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, [OIC 9.5] è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. [OIC 9.16]

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali. [OIC 9.29]

- Rimanenze di merci farmacia:

sono state valutate secondo il metodo del prezzo al dettaglio, possibilità questa riconosciuta dall'art. 92, comma 8, del D.P.R. 917/86, in quanto la nostra Azienda è esercente attività di commercio al minuto. Il "metodo del dettaglio" si basa sulla contrapposizione tra i valori di costo ed i valori alla vendita, aggiornati periodicamente, sempre e soltanto in termini di valore (C.M. numero 23-9-786 del 18 maggio 1983).

In particolare, le modalità di applicazione del metodo anzidetto possono articolarsi come segue:

- il carico di magazzino viene rilevato al prezzo di vendita e vengono, inoltre, rilevate sia le rivalutazioni che le svalutazioni delle merci in giacenza, conseguenti ad aumenti o diminuzioni dei prezzi di vendita intervenuti nel periodo;
- la determinazione del prezzo di costo avviene scorpendo dal prezzo di vendita, al netto di iva, lo sconto applicato dai fornitori di merce;

- il complemento a 100 di tale percentuale rappresenta il costo di acquisto delle merci;
- il valore delle rimanenze viene determinato rapportando il valore delle rimanenze espresse ai prezzi di vendita al prezzo di costo attraverso la moltiplicazione per il suddetto complemento a 100 della percentuale di ricarico;
- ai fini delle registrazioni di magazzino i movimenti di carico e scarico delle merci, vengono registrati per gruppi sufficientemente omogenei (reparti) e per ciascun gruppo l'Azienda riporta il valore di vendita al valore di costo, riducendo il primo in base alla percentuale corrispondente al margine lordo di cui sopra.

L'adozione del "metodo del dettaglio" è applicata dalla quasi totalità delle farmacie anche perché si presta ad una facile applicazione, essendo il ricarico sui medicinali fissato per legge.

- Crediti:

i crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 15.29]

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. [OIC 15.4]

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 15 e dall'art. 2435-bis del codice civile di non applicare il criterio del costo ammortizzato nella redazione del bilancio in forma abbreviata.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato (ove applicabile) utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi attivi calcolati al tasso nominale (seguedone la medesima classificazione nel conto economico), di modo che il tasso di interesse effettivo possa rimanere un tasso di interesse costante lungo la durata del credito. [OIC 15.34,35,41]

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. [OIC 15.61-62]

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso. [OIC 15.54]

- Disponibilità liquide:

rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. [OIC 14.4]

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale. [OIC 14.97].

- Ratei e risconti:

i ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. [OIC 18.3-4]

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. [OIC 18.5-6]

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. [OIC 18.20] In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione [OIC 18.21] mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. [OIC 18.23]

Conformemente a quanto disposto dall'articolo 42, primo comma, del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902, l'iscrizione in bilancio dei ratei e dei risconti è avvenuta dopo aver sentito il parere del Revisore Unico.

- Patrimonio netto:

rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo patrimoniale, determinate secondo i principi di valutazione in corso di esposizione, e comprende gli apporti del socio a titolo di capitale di dotazione, le riserve di qualsiasi natura, il risultato d'esercizio nonché la riserva per gli arrotondamenti in unità di euro delle voci di bilancio.

- Fondi per rischi ed oneri:

sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data della chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali, considerando ogni forma di remunerazione di carattere continuativo, e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati, alla data di chiusura del presente bilancio.

- Debiti:

i debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. [OIC 19.4]

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 19.38].

La rilevazione iniziale del debito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 19 e dall'art. 2435-bis del codice civile di non applicare il criterio del costo ammortizzato nella redazione del bilancio in forma abbreviata.

- Riconoscimento dei ricavi:

i ricavi delle vendite sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente avviene con la spedizione o la consegna dei beni, i ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione della prestazione mentre i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

- Riconoscimento dei costi:

i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

- Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti e differite):

le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio. [OIC 25.4,6]

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, [OIC 25.23] al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso [OIC 25.24] nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. [OIC 25.29]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali. [OIC 25.38, 43]

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. [OIC 25.85, 53-57]

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. [OIC 25.56]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. [OIC 25.43]

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate. [OIC 25.92].

- Fatti intervenuti dopo la chiusura di esercizio:

i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. [OIC 29.59 a) e 60]

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati nella relazione sulla gestione quando necessari per una più completa comprensione della situazione aziendale. [OIC 29.59 b) e 61]

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio. [OIC 29.62]

Ai fini della redazione del presente bilancio non sono emersi fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, si veda quanto riportato nel prosieguo della presente nota integrativa.

2. INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLA COMPOSIZIONE E LA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE

Immobilizzazioni immateriali

Le movimentazioni intervenute e gli ammortamenti applicati sono i seguenti:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2024			VARIAZIONI 2025			SITUAZIONE AL 31.12.2025			
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incrim.	decrem.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:										
software	3.908	3.908	0	0	0	0	3.908	3.908	0	
Altre immonilizzazioni immateriali:										
migliorie su beni di terzi	70.460	70.460	0	0	0	0	70.460	70.460	0	
TOTALI	74.368	74.368	0	0	0	0	74.368	74.368	0	

Immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni intervenute e gli ammortamenti applicati sono i seguenti:

- Terreni e fabbricati:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2024			VARIAZIONI 2025		F.DO AMM.TO 2025		SITUAZIONE AL 31.12.2025		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incrim.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Fabbricati strumentali	667.874	446.026	221.848	0	0	0	20.037	667.874	466.063	201.811
Area edificata	123.820	0	123.820	0	0	0	0	123.820	0	123.820
TOTALI	791.694	446.026	345.668	0	0	0	20.037	791.694	466.063	325.631

- Impianti e macchinari:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2024			VARIAZIONI 2025		F.DO AMM.TO 2025		SITUAZIONE AL 31.12.2025		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incrim.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Impianti specifici	62.219	62.219	0	0	0	0	0	62.219	62.219	0
Impianti generici	83.900	75.482	8.418	0	0	0	1.962	83.900	77.444	6.456
Impianti d'allarme	12.050	10.230	1.820	0	0	0	993	12.050	11.223	827
TOTALI	158.169	147.931	10.238	0	0	0	2.955	158.169	150.886	7.283

- Attrezzature industriali e commerciali:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2024			VARIAZIONI 2025		F.DO AMM.TO 2025		SITUAZIONE AL 31.12.2025		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incrim.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Attrezzatura varia e minuta	30.963	25.676	5.287	0	0	0	1.636	30.963	27.312	3.651
TOTALI	30.963	25.676	5.287	0	0	0	1.636	30.963	27.312	3.651

- Altre immobilizzazioni materiali:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2024			VARIAZIONI 2025		F.DO AMM.TO 2025		SITUAZIONE AL 31.12.2025		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incem.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Macchine ordinarie d'ufficio	1.369	1.369	0	0	0	0	0	1.369	1.369	0
Macchine d'ufficio elettroniche	63.122	60.678	2.444	284	0	0	2.080	63.406	62.758	648
Arredamento	241.233	209.077	32.156	2.502	0	0	10.985	243.735	220.062	23.673
Autocarri e simili	11.416	11.416	0	0	0	0	0	11.416	11.416	0
Registratore di cassa	5.974	5.974	0	0	0	0	0	5.974	5.974	0
TOTALI	323.114	288.514	34.600	2.786	0	0	13.065	325.900	301.579	24.321

Immobilizzazioni finanziarie

La voce in esame non è stata movimentata.

3. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO", NONCHE' LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO

Al 31 dicembre 2025 nessuna delle voci in esame risulta essere iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale.

3. bis) LA MISURA E LE MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

La casistica non interessa l'Azienda.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

- Rimanenze:

Le variazioni intervenute per le rimanenze, possono essere così evidenziate:

RIMANENZE	VALORE AL 31.12.2024	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2025
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Merci presso farmacia 1 Via Ponti, 29	236.663		508	236.155
Merci presso farmacia 2 Piazzetta Europa, 11	152.906	243		153.149
TOTALE RIMANENZE	389.569	243	508	389.304

Nel corso del mese di dicembre 2025 l'Azienda, con l'ausilio del proprio personale dipendente, ha proceduto alla rilevazione fisica dell'intero magazzino delle due farmacie. Le differenze inventariali rilevate non sono state significative.

- Crediti:

Le variazioni intervenute per i crediti, possono essere così evidenziate:

CREDITI esigibili entro l'esercizio	VALORE AL 31.12.2024	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2024
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Verso utenti e clienti	6.842	3.269		10.111
Verso Comune di Cornaredo	0	382	382	0
Crediti tributari	3.282	23.727		27.009
Crediti per imposte anticipate	38.915		2.267	36.648
Crediti verso altri	98.761	13.201		111.962
TOTALI	147.800	40.579	2.649	185.730

La voce "crediti verso utenti e clienti" è così composta:

+ ATS Città Metropolitana di Milano	10.310
+ Studio Odontoiatrico Massafra	163
+ Promofarm Italia srl	94
+ Show Window srl	61
+ Pharma Italia srl	415
+ Teknar srk	197
+ fatture da emettere a ATS	212
- fondo svalutazione crediti	<u>-1.341</u>
totale	<u>10.111</u>

A fronte del rischio di possibili perdite connesse alla gestione di tali crediti è stato stanziato in bilancio un fondo svalutazione crediti generico, che risulta essere stato così movimentato:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (valori espressi in unità di €)		ANNO 2025
Consistenza iniziale		1.341
Utilizzo copertura perdite su crediti		0
Accantonamento dell'esercizio		0
Consistenza finale		1.341

La voce "crediti tributari" è così composta:

+ crediti verso erario per IRES	24.004
+ crediti verso erario per IRAP	2.761
+ crediti verso erario per contributi	<u>244</u>
totale	<u>27.009</u>

La voce "crediti per imposte anticipate" è relativa all'ires anticipata su variazioni temporanee dell'imponibile fiscale.

La voce "crediti verso altri" è così composta:

+ crediti verso ASL per ricette	111.725
+ crediti progetto Farmaco Opportuno	12.179
- svalutazione crediti specifica	<u>-12.179</u>
+ crediti per depositi cauzionali	237
totale	<u>111.962</u>

Per quanto riguarda il credito verso la ASL, trattasi delle ricette relative al mese dicembre 2025, incassate dall'Azienda nel mese di gennaio 2026.

A fronte del rischio di possibili perdite connesse alla gestione di tali crediti è stato stanziato in bilancio un fondo svalutazione crediti specifico, che risulta essere stato così movimentato:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (valori espressi in unità di €)		ANNO 2025
Consistenza iniziale		11.187
Utilizzo copertura perdite su crediti		0
Accantonamento dell'esercizio		992
Consistenza finale		12.179

- Disponibilità liquide:

Le variazioni intervenute per le disponibilità liquide, possono essere così evidenziate:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	VALORE AL 31.12.2024	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2025
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Depositi bancari e postali presso: tesoriere intesa sanpaolo	642.291	22.997		665.288
Denaro e valori in cassa: cassa contanti	6.690		1.753	4.937
cassa fondo economato	8			8
cassa pos	3.795		623	3.172
carta di credito	815	83		898
TOTALI	653.599	23.080	2.376	674.303

La voce "depositi bancari e postali", è relativa ad una disponibilità di fondi presente presso il conto di tesoreria dell'Azienda, e rappresenta l'effettiva disponibilità al netto degli interessi ed oneri accessori liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2025.

- Risconti attivi:

Le variazioni intervenute per i risconti attivi, possono essere così evidenziate:

RISCONTI ATTIVI	VALORE AL 31.12.2024	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2025
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Risconti canoni di locazione	472	4		476
Risconti canoni di assistenza	349		299	50
Risconti canoni di noleggio	323	289		612
Risconti assicurazioni	7.146	12		7.158
Risconti smaltimento farmaci	885	606		1.491
TOTALI	9.175	911	299	9.787

I risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale.

In relazione al periodo al quale si riferisce la competenza economica, i risconti attivi possono essere classificati nel seguente modo:

RISCONTI ATTIVI (valori espressi in unità di €)	DAL 01/01/26 AL 31/12/26	DAL 01/01/27 AL 31/12/30	OLTRE I 5 ANNI
Canoni di locazione	476	0	0
Canoni di assistenza	50	0	0
Canoni di noleggio	612	0	0
Assicurazioni	7.158	0	0
Servizio smaltimento farmaci	1.491	0	0
TOTALE	9.787	0	0

- Fondi per rischi ed oneri:

Le variazioni intervenute per i fondi per rischi ed oneri, possono essere così evidenziate:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE AL 31.12.2024	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2025
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Fondo spese future	40.000			40.000
Fondo legalità e trasparenza	5.000			5.000
Fondo materiali invendibili	1.738			1.738
Fondo svalutazione magazzino	75.129			75.129
Fondo indennità dipendenti	30.000	20.000	30.000	20.000
TOTALI	151.867	20.000	30.000	141.867

Il "fondo indennità dipendenti" è stato istituito al fine di coprire gli oneri relativi al premio di risultato che l'Azienda intende riconoscere ai dipendenti e che è attualmente oggetto di contrattualizzazione.

Il "fondo svalutazione magazzino" è stato istituito al fine di coprire perdite che si potranno generare sui prodotti a lenta rotazione presenti nel magazzino di fine anno. Al 31 dicembre 2025 la consistenza delle rimanenze di merci è rimasta sostanzialmente invariata e, pertanto, si è ritenuto opportuno confermare il valore iscritto a titolo di svalutazione.

Il "fondo spese future", originariamente istituito in relazione agli oneri connessi alla gestione dell'emergenza sanitaria collegata al virus Covid-19, è stato mantenuto a bilancio nella prospettiva di coprire i costi per l'implementazione della "farmacia dei servizi" presso i due punti vendita dell'Azienda.

Il "fondo legalità e trasparenza" è stato istituito al fine di coprire gli oneri che l'Azienda dovrà sostenere per l'adeguamento alla normativa sulla anticorruzione e trasparenza, come da procedure già avviate dal Consiglio di Amministrazione.

Il "fondo materiali invendibili" è stato istituito al fine di tenere conto dei medicinali scaduti o revocati in giacenza alla fine dell'esercizio.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Le variazioni intervenute per il trattamento di fine rapporto, possono essere così evidenziate:

T.F.R.	VALORE AL 31.12.2024	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2025
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	252.675	23.858	992	275.541
TOTALI	252.675	23.858	992	275.541

Il trattamento di fine rapporto accantonato al 31 dicembre 2025 è iscritto al netto della quota di contributo di cui alla Legge 297/82, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere se, alla data di chiusura dell'esercizio, fossero cessati tutti i rapporti di lavoro in essere.

La diminuzione del trattamento di fine rapporto registrata nel corso del 2025 è relativa alla sola imposta sostitutiva dovuta sulla quota di rivalutazione de tfr accantonata al 31 dicembre 2025.

- Debiti:

Le variazioni intervenute per i debiti, possono essere così evidenziate:

DEBITI esigibili entro l'esercizio	VALORE AL 31.12.2024	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2025
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Debiti verso tesoriere	0			0
Debiti verso fornitori	325.149	2.147		327.296
Debiti verso Comune di Cornaredo	0	209.813	209.813	0
Debiti tributari	46.267		21.327	24.940
Debiti verso istituti di previdenza	13.269	9.806		23.075
Debiti verso altri	35.852	3.785		39.637
TOTALI	420.537	225.551	231.140	414.948

La voce "debiti verso fornitori" è così composta:

+ fornitori	250.577
- note di credito da ricevere	-338
+ fatture da ricevere	77.057
totale	<u>327.296</u>

La voce "debiti tributari" è così composta:

+ debiti verso erario per IVA	2.809
+ debiti verso erario per imposta sostitutiva TFR	95
+ debiti verso erario per iva in sospensione su corrispettivi ASL da incassare	11.170
+ debiti verso erario per ritenute a professionisti	60
+ debiti verso erario per ritenute a dipendenti	10.806
totale	<u>24.940</u>

La voce "debiti verso istituti di previdenza" è così composta:

+ debiti verso inps dipendenti	12.750
+ debiti verso inail	213
+ debiti verso inpdap	9.153
+ debiti verso onaoasi	959
totale	<u>23.075</u>

La voce "debiti verso altri" è così composta:

+ debiti verso previambiente	458
+ debiti verso fondo di previdenza complementare	202
+ debiti per oneri differiti	33.347
+ debiti per contributi da erogare	5.000
+ debiti verso amministratori per gettoni di presenza	630
totale	<u>39.637</u>

La voce "debiti per oneri differiti" è relativa ai debiti verso il personale dipendente per ferie residue, r.o.l., quote di quattordicesima. Trattasi di elementi del costo del lavoro che sebbene maturati al 31 dicembre 2025 non sono stati, per ragioni diverse, ancora liquidati. Per tali oneri è possibile osservare che il diritto del dipendente alle ferie e permessi (previsti nei singoli contratti di lavoro collettivi e/o integrativi) maturi gradualmente durante l'esercizio.

- Risconti passivi:

Le variazioni intervenute i risconti passivi possono essere così evidenziate:

RISCONTI PASSIVI	VALORE AL 31.12.2024	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2025
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Risconti canonici di locazione box	44			44
Risconti contributi c/impianti	858		275	583
TOTALI	902	0	275	627

I risconti passivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale.

In relazione al periodo al quale si riferisce la competenza economica, i risconti passivi possono essere classificati nel seguente modo:

RISCONTI PASSIVI (valori espressi in unità di €)	DAL 01/01/26 AL 31/12/26	DAL 01/01/27 AL 31/12/30	OLTRE I 5 ANNI
Canoni di locazione	44	0	0
Contributi c/impianti	177	406	0
TOTALE	221	406	0

- Patrimonio netto:

Le variazioni intervenute per il patrimonio netto, possono essere così evidenziate:

PATRIMONIO NETTO	VALORE AL 31.12.2024	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2025
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Capitale di dotazione	2.841			2.841
Riserva legale	325.657	23.312		348.969
Altre riserve	196.310			196.310
Utili portati a nuovo	12.022			12.022
Utile dell'esercizio	233.125	206.885	233.125	206.885
TOTALI	769.955	230.197	233.125	767.027

Il "capitale di dotazione" è stato conferito dal Comune di Cornaredo all'atto di costituzione dell'Azienda Municipalizzata poi trasformata in Azienda Speciale.

La "riserva legale" è stata costituita nel 1988, così come previsto dal DPR 4 ottobre 1986 num. 902 art. 43, e annualmente incrementata per una quota pari al 10% dell'utile netto dell'esercizio.

Le "altre riserve", iscritte per il valore complessivo di € 196.310, sono così composte:

- € 3.360 per "riserva indisponibile"
(trattasi di una riserva iscritta in bilancio dal 1992)
- € 91.213 per "fondo rinnovo impianti"
(trattasi di una riserva iscritta in bilancio dal 1988)
- € 11.339 per "fondo attività sociali"
(trattasi di una riserva costituita nell'esercizio 1996 e non più movimentata nei successivi esercizi)
- € 90.395 per "fondo riserva investimenti"
(trattasi di una riserva costituita nel 1996 che, nel corso del 2012, è incrementata di € 3.748 e, nel corso del 2013, è incrementata di € 10.000 a seguito dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio)
- € 3 per "riserva da arrotondamento unità di euro".

Gli "utili portati a nuovo" sono relativi a quote di utile netto accantonate negli anni 1983-1984-1985 e 1986.

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione:

Per quanto concerne la composizione della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", si può osservare quanto segue:

<i>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</i>	VALORE AL 31.12.2025	VALORE AL 31.12.2024
corrispettivi da banco	1.565.102,89	1.530.860,82
corrispettivi ASL	1.147.840,33	1.074.280,99
vendite con fatture	49.609,73	35.133,76
prestazioni di servizi	56.177,97	57.771,25
VENDITE	2.818.730,92	2.698.046,82
abbuoni attivi	4,70	7,61
indennizzo medicinali scaduti	3.548,96	3.422,89
affitti attivi	1.076,12	1.065,61
altri proventi	9.538,23	11.034,36
remunerazione aggiuntiva DL 41/2021	0,00	3.376,18
utilizzo fondo spese future	30.000,00	0,00
contributi in conto impianti	275,00	364,00
sopravvenienze attive	2.400,00	469,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI	46.843,01	19.739,65
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.865.573,93	2.717.786,47

Rispetto al precedente esercizio il valore della produzione è aumentato del 5,44% attestandosi a € 2.8657.573,93.

Se si osserva l'andamento del fatturato, è possibile evidenziare che:

- nel corso del 2025 la farmacia 1 ha registrato un incremento del fatturato dello 3,24% (contro un calo dello 0,90% registrato nel 2024), mentre la farmacia 2 è stata caratterizzata da un aumento del fatturato del 5,99% (contro un incremento del 4,79% registrato nel 2024). Nel complesso si può esprimere un giudizio più che positivo in ordine all'andamento del fatturato nel corso del 2025;
- analizzando la composizione del fatturato è possibile osservare come siano aumentati sia i proventi da ricette che i ricavi da vendita libera che, in termini percentuali, sono cresciuti di meno rispetto ai proventi da ricette. I maggiori corrispettivi derivanti dalla vendita da ricette (sia in termine di valore assoluto che di incidenza sui ricavi complessivi dell'Azienda) hanno contribuito a ridurre il Margine Operativo Lordo (passato dal 34,63% del 2024 al 33,83% del 2025), trattandosi di prodotti caratterizzati da una minore maggiore;
- in relazione all'andamento del fatturato occorre osservare che con il 1° marzo 2024 è entrato in vigore il nuovo sistema di remunerazione delle farmacie relativamente ai medicinali dispensati in regime di convenzione (ricette). Trattasi di un nuovo meccanismo che riduce ulteriormente il margine riconosciuto alle farmacie (in particolare a quelle di maggiori dimensioni) e che avrebbe dovuto, in parziale compensazione, ridurre la quota dei farmaci dispensata tramite il "doppio canale" (caratterizzato da una marginalità per le farmacie ancora più ridotta rispetto alle tradizionali ricette), circostanza che, almeno per la nostra farmacia, non si è verificata atteso che le vendite tramite "doppio canale" sono incrementate del 18,95% passando da € 44.546 del 2023 a € 50.730 del 2025;

- inoltre, con l'introduzione del nuovo sistema di remunerazione della filiera del farmaco, non viene più riconosciuto alle farmacie la "remunerazione aggiuntiva" introdotta dal DL 41/2021 e dal DM 11/08/2021. Nonostante il venir meno di questi fattori e un contesto economico complessivo difficile e che continua ad erodere il potere di acquisto delle famiglie, il fatturato complessivo dell'Azienda è cresciuto. Si tratta di un risultato frutto del crescente miglioramento della qualità del servizio svolto e dei livelli di produttività dello staff delle due farmacie. Il maggior numero delle ricette lavorate e, quindi, l'aumento degli utenti testimonia il crescente apprezzamento della Cittadinanza per il servizio svolto dalla "loro" azienda speciale.

Grazie al positivo commerciale, l'Azienda ha potuto chiudere il bilancio 2025 con un utile di assoluta rilevanza nonostante i maggiori costi del personale a seguito degli incentivi riconosciuti dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno.

La principale componente che ha generato l'utile del 2025 resta il margine operativo lordo (dato dal rapporto tra le vendite e il costo del venduto), che nel 2025 è stato del 33,83%, contro un dato del 34,63% del precedente esercizio. Questo dato segnala come la nostra Azienda sia riuscita ad accompagnare la variazione del fatturato con il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle diverse iniziative commerciali proposte nel corso dell'anno. La conferma della positività dell'indicatore del MOL, infatti, è legata ad una pluralità di fattori quali:

- una nuova politica degli sconti, non più basata su riduzioni di prezzi a "pioggia" su tutte le referenze presenti nelle due farmacie, ma formulata su panieri di prodotti costruiti sulla base delle effettive esigenze dell'utenza;
- maggior attenzione negli acquisti con la contrattazione di sconti e di campagne promozionali;
- migliore gestione del magazzino con il contenimento dei prodotti scaduti e revocati ed una riduzione delle differenze inventariali;
- l'ampliamento del perimetro commerciale con l'introduzione di nuove referenze, caratterizzate da una marginalità più elevata, che hanno incontrato il gradimento dell'utenza.

La consistenza dell'utile netto è ancora più significativa se si tiene conto che la nostra Azienda continua a dare un crescente contributo al contenimento della spesa farmaceutica a carico del SSN. Allo "sconto" garantito per fasce di prezzo, bisogna aggiungere gli ulteriori oneri che sono stati posti a carico delle farmacie in questi anni a titolo di pay-back, introdotto dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, e l'ulteriore trattenuta dell'1,82% introdotta dal D.L. num. 78/2010, convertito nella Legge num. 122/2010, e aumentata, da luglio 2012, al 2,25%.

- Costi della produzione:

Rispetto al precedente esercizio i costi della produzione sono aumentati del 7,95% attestandosi a € 2.563.220,39. Se però non si tiene conto dei costi per il consumo dei farmaci destinati alla rivendita (cresciuti a seguito dell'incremento del fatturato), e degli oneri per accantonamenti che hanno natura prudenziale, si osserva che i costi di gestione del servizio farmacia sono aumentati del 16,90% passando da € 579.307,03 del 2024 a € 677.204,29 del 2025.

Entrando nel merito delle principali variazioni intervenute nei costi della produzione è possibile osservare che:

- i "costi per servizi" sono aumentati di € 18.562, passando da € 135.347 del 2024 a € 153.909 del 2025. I principali incrementi di spesa riguardano: le manutenzioni (passata da € 1.948 a € 9424), gli oneri condominiali (passate da € 7.069 a € 15.177), gli oneri per assistenze tecniche (passati da € 16.940 a € 19.108) e la cancelleria (passata da € 1.741 a € 3.592). Per contro si sono registrate economie di spese relativamente a: consulenze (passate da € 25.750 a € 23.660) e gli sconti per il bonus bebè (passati da € 10.150 a € 9.270). I restanti costi per servizi sono sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio;
- i "costi per il godimento di beni di terzi" sono aumentati di € 40, passando da € 16.039 del 2024 a € 16.079 del 2025;
- i "costi per il personale" sono aumentati di € 81.987, passando da € 360.741 del 2024 a € 442.728 del 2025. In ordine all'andamento del costo del personale si ricorda che nel corso del 2025 è stato sottoscritto un accordo di secondo livello in forza del quale sono stati previsti aumenti contrattuali (assorbibili con il prossimo rinnovo del CCNL), nonché una premialità aggiuntiva collegata al raggiungimento di obiettivi di produttività. Sempre nel corso del 2025, nell'ambito delle politiche di welfare aziendale, sono stati erogati ai dipendenti i buoni pasti. Iniziativa, questa, confermata anche per il 2026. Trattasi di azioni attuate dal Consiglio di Amministrazione con l'obiettivo di fidelizzare il personale dipendente che ha dimostrato competenze e capacità e che, con il proprio impegno, ha consentito all'Azienda di crescere in termini di fatturato e marginalità. Occorre infine tenere presente che nel corso del 2024 il costo del personale era diminuito di € 34.304 in parte per il venir meno, a partire dal mese di settembre, delle agevolazioni contributive riconosciute con la stabilizzazione di due farmacisti avvenuta nel corso del 2021 e, in parte, in relazione alle dimissioni del direttore della farmacia 2 (a cui era stato trattenuto il preavviso non svolto), per la sua sostituzione è stato effettuato un concorso interno e successivamente bandito un concorso per l'assunzione di un farmacista collaboratore che si è concluso solo nel corso del 2025, pertanto per gli ultimi mesi del 2024 l'Azienda ha operato con un dipendente in meno. Trattasi, questa, di una circostanza che non si è ripetuta nel corso del 2025. Si può osservare come, le politiche di incentivazione del personale, abbiamo effettivamente avuto l'effetto sperato visto la crescita del fatturato registrata nel corso del 2025;
- gli "oneri per ammortamenti e svalutazioni" sono diminuiti di € 2.100, passando da € 40.785 del 2024 a € 38.685 del 2025. Gli oneri per ammortamenti si sono ridotti di € 911 a seguito del completamento di piani avviati nel corso dei precedenti esercizi, mentre gli oneri per svalutazioni si sono ridotti per € 1.189;
- nel bilancio 2025 sono stati previsti accantonamenti per complessivi € 20.000, contro un dato di € 49.478 del precedente bilancio. Trattasi di accantonamenti disposti per ragioni prudenziali;
- gli "oneri diversi di gestione" sono diminuiti di € 1.781, passando da € 28.577 del 2024 a € 26.796 del 2025. Nel complesso non si segnalano variazioni significative rispetto al precedente esercizio.

Per quanto concerne la composizione delle principali voci componenti i costi della produzione, si osserva quanto segue:

<i>COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</i>	VALORE AL 31.12.2025	VALORE AL 31.12.2024
premi da fornitori	-651,35	-108,00
acquisto merci	1.865.409,83	1.790.222,36
TOTALE COSTI PER ACQUISTI	1.864.758,48	1.790.114,36

<i>COSTI PER SERVIZI</i>	VALORE AL 31.12.2025	VALORE AL 31.12.2024
spese di produzione (siss/F24/ritiro rifiuti/altre minori)	1.949,23	1.480,04
oneri per enpaf e convenzionali	15.884,85	15.072,97
spese/servizi di trasporto	0,00	20,00
manutenzioni e riparazione su beni propri	9.424,36	1.948,47
canoni di assistenza	19.108,40	16.939,86
spese per inventario	125,00	0,00
spese di cancelleria	3.591,71	1.740,50
servizi di vigilanza	1.873,38	1.839,39
utenze energia elettrica	13.018,38	11.972,39
consulenze	23.660,15	25.750,00
prestazioni di terzi (farmacisti esterni)	0,00	900,00
prestazioni di terzi (servizi di telemedicina)	1.618,00	1.570,00
prestazioni di terzi (piano di comunicazione)	0,00	806,45
oneri per anticorruzione / trasparenza	1.500,00	1.500,00
utenze telefoniche fisse	3.259,50	3.922,24
compensi amministratori	630,00	450,00
contributo integrativo professionisti / cda	1.170,20	1.219,96
compenso revisore legale	4.000,00	4.000,00
assicurazione automezzi	975,89	900,00
assicurazione rc attività	6.849,93	6.849,93
spese di pulizia	19.200,00	18.400,00
tassa di circolazione	23,68	23,21
spese condominiali	15.176,77	7.069,13
carburanti e lubrificanti	100,00	96,39
sconti buono bebè	9.270,00	10.510,00
spese varie - cispel gara europea - concorsi - acquisto DPI	1.500,00	366,00
TOTALE COSTI PER SERVIZI	153.909,43	135.346,93

<i>COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI</i>	VALORE AL 31.12.2025	VALORE AL 31.12.2024
noleggi telemedicina	2.739,68	2.019,06
noleggi diversi	965,00	1.754,00
affitti passivi	12.374,59	12.266,06
TOTALE COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	16.079,27	16.039,12

COSTI PER AMMORTAMENTI	VALORE AL 31.12.2025	VALORE AL 31.12.2024
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
software	0,00	0,00
totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
fabbricati strumentali	20.036,22	20.036,22
impianti specifici	0,00	304,31
impianti generici	1.962,00	1.962,00
attrezzatura varia	1.636,20	1.338,16
macchine d'ufficio elettroniche	2.079,71	3.135,02
autocari e simili	0,00	0,00
arredi	10.985,18	10.835,06
impianti d'allarme	993,00	993,00
totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	37.692,31	38.603,77
TOTALE COSTI PER AMMORTAMENTI	37.692,31	38.603,77

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	VALORE AL 31.12.2025	VALORE AL 31.12.2024
arrotondamento passivi	7,26	4,96
progetto socio sanitario	6.000,00	7.161,87
valori bollati	68,00	74,00
quote associative	4.004,43	3.525,74
vidimazioni libri sociali	310,00	310,00
imposte e tasse	324,95	203,70
tassa rifiuti	2.716,00	2.552,00
imposta di registro	332,00	245,00
tasse e concessioni governative	1.703,34	1.703,34
imposta comunale sugli immobili / IMU	4.967,00	4.967,00
sanzioni	94,17	215,00
omaggi	1.604,20	1.594,71
contributi	1.300,00	1.000,00
defibrillatori	1.000,00	0,00
diritti camerali	513,70	820,70
altri oneri detraibili (sacchetti/bio shop, camici, varie)	1.850,40	4.199,25
sopravvenienze passive	0,00	0,00
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	26.795,45	28.577,27

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'Azienda non possiede partecipazioni sia direttamente che indirettamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate o collegate.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

L'Azienda non ha debiti o crediti di durata residua superiore ai cinque anni ovvero debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

6. bis) EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La casistica non interessa l'Azienda.

6. ter) CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

La casistica non interessa l'Azienda.

7. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"

Si rinvia a quanto già illustrato al punto 4 della presente nota integrativa.

7. bis. ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DELLE SINGOLE VOCI COMPONENTI IL PATRIMONIO NETTO NONCHE' LA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

Le caratteristiche delle singole voci costituenti il patrimonio netto, possono essere riassunte nei seguenti quattro prospetti:

ORIGINE DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2025	APPORTO DEI SOCI		UTILI NON DISTRIBUITI
		DENARO	IMMOBILI	
Capitale di dotazione	2.841	2.841		
Riserva legale	348.969			348.969
Altre riserve:				
Riserva indisponibile	3.360			3.360
Fondo rinnovo impianti	91.213			91.213
Fondo attività sociali	11.339			11.339
Fondo riserva investimenti	90.395			90.395
Riserva da arrotondamento	3			3
Utili portati a nuovo	12.022			12.022
Utile dell'esercizio	206.885			206.885
TOTALI	767.027	2.841	0	764.186

UTILIZZABILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2025	VOCI DISPONIBILI		VOCI NON DISPONIBILI
		PER PERDITE	AUMENTO DI CAPITALE	
Capitale di dotazione	2.841			2.841
Riserva legale	348.969	348.969		
Altre riserve:				
Riserva indisponibile	3.360			3.360
Fondo rinnovo impianti	91.213	91.213	91.213	
Fondo attività sociali	11.339	11.339	11.339	
Fondo riserva investimenti	90.395	90.395	90.395	
Utili portati a nuovo	12.022	12.022	12.022	
TOTALI	560.139	553.938	204.969	6.201

DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2025	VOCI DISTRIBUIBILI		VOCI NON DISTRIBUIBILI
		SENZA VINCOLI	CON VINCOLI	
Capitale di dotazione	2.841			2.841
Riserva legale	348.969			348.969
Altre riserve:				
Riserva indisponibile	3.360			3.360
Fondo rinnovo impianti	91.213			91.213
Fondo attività sociali	11.339			11.339
Fondo riserva investimenti	90.395			90.395
Utili portati a nuovo	12.022	12.022		
TOTALI	560.139	12.022	0	548.117

ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO NEGLI ANNI PRECEDENTI

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2025	TOTALE AL 31.12.2024	TOTALE AL 31.12.2023	TOTALE AL 31.12.2022
Capitale di dotazione	2.841	2.841	2.841	2.841
Riserva legale	348.969	325.657	303.927	284.022
Altre riserve:				
Riserva indisponibile	3.360	3.360	3.360	3.360
Fondo rinnovo impianti	91.213	91.213	91.213	91.213
Fondo attività sociali	11.339	11.339	11.339	11.339
Fondo riserva investimenti	90.395	90.395	90.395	90.395
Riserva da arrotondamento	3	3	3	3
Utili portati a nuovo	12.022	12.022	12.022	12.022
Utile dell'esercizio	206.885	233.125	217.297	199.051
TOTALE PATRIMONIO NETTO	767.027	769.955	732.397	694.246

8. AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DEL PATRIMONIO

Nell'attivo patrimoniale dell'Azienda non sono presenti beni il cui valore sia stato incrementato dagli oneri finanziari sostenuti per la relativa acquisizione.

9. L'IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, CON INDICAZIONE DELLA NUTARA DELLE GARANZIE PRESTATE; GLI IMPEGNI ESISTENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI NONCHE' GLI IMPEGNI ASSUNTI NEI CONFRONTI DI IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, NONCHE' CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME

Si precisa che al 31 dicembre 2025 non vi sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale né vi sono impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili né vi sono impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

10.LA RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE.

Per quanto concerne la ripartizione della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", relativamente alle categorie di attività, può essere così distinta:

ANNO DI RIFERIMENTO	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
	CORRISPETTIVI DA BANCO	CORRISPETTIVI ASL	VENDITE CON FATTURA	PRESTAZIONI DI SERVIZI
anno 2025	1.565.103	1.147.840	49.610	56.178
anno 2024	1.530.861	1.074.281	35.134	57.771
VARIAZIONE PERCENTUALE	2,24%	6,85%	41,20%	-2,76%

Invece per quanto concerne la ripartizione per aree geografiche della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", si precisa che tutti i ricavi sono prodotti sul territorio del Comune di Cornaredo essendo la nostra un'azienda speciale monocomunale.

11.L'AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE, INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, N. 15), DIVERSI DAI DIVIDENDI

L'Azienda non ha conseguito i proventi della specie.

12.LA SUDDIVISIONE DELLA VOCE "INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI", INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, N. 17), RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE, ED ALTRI

L'Azienda ha sostenuto, nel corso dell'anno 2025, oneri di natura finanziaria per € 14.375 di cui: € 13.946 relativi a commissioni bancarie e per transazioni POS/carte di credito ed € 429 per interessi passivi verso fornitori.

13. L'IMPORTO E LA NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del 2025 l'Azienda non ha conseguito ricavi né ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

14. LA DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE NONCHE' L'AMMONTARE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CONTABILIZZATO IN BILANCIO ATTINENTI A PERDITE DELL'ESERCIZIO O DI ESERCIZI PRECEDENTI

Per quanto concerne la rappresentazione, negli schemi di bilancio, della fiscalità differita, si precisa quanto segue:

- non sono stati rilevati i presupposti per la rilevazione di imposte differite;
- le imposte anticipate quantificate, come evidenziato nel successivo prospetto, in € 36.648 sono state rilevate contabilmente in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

DESCRIZIONE VARIAZIONI	2026 2030
VARIAZIONI TEMPORANEE:	
Fondo svalutazione magazzino	75.129
Fondo materiale invendibile	1.738
Fondo spese future	40.000
Fondo legalità e trasparenza	5.000
Fondo indennità dipendenti	20.000
Fondo svalutazione crediti	10.204
Compensi CDA non corrisposti	630
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE	152.701
ALiquota IRES	24,00%
ALiquota IRAP	3,90%
ATTIVITA' PER IRAP ANTICIPATA	0
ATTIVITA' PER IRES ANTICIPATA	36.648
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	36.648

15. IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Le variazioni intervenute per il personale dipendente, possono essere così evidenziate:

PERSONALE DIPENDENTE	VALORE AL 31.12.2024	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2025
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Direttore d'Azienda	1			1
Direttore di farmacia	1			1
Farmacista collaboratore tempo pieno	3	1		4
Commesso tempo pieno	1			1
Commesso part-time	1			1
TOTALE DIPENDENTI AZIENDA	7	1	0	8

Nel corso del mese di settembre 2024 si è dimesso il direttore della farmacia 2. Per la sua sostituzione è stato indetto un concorso interno,

a sua volta per la sostituzione del farmacista collaboratore diventato direttore della farmacia 2 è stato indetto un concorso conclusosi nel corso del 2025 con l'assunzione di un nuovo farmacista collaboratore.

16. L'AMMONTAREE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI, NONCHE' GLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO PER EFFETTO DI GARANZIE DI QUALSIASI TIPO PRESTATE AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI GOVERNO E DI CONTROLLO

Per il 2025, ad amministratori e revisore unico sono stati riconosciuti, complessivamente, i seguenti compensi:

- Presidente del Consiglio di amministrazione	€.	210
- Componenti del Consiglio di amministrazione	€.	420
- Revisore Unico	€.	4.000

Si precisa inoltre che a favore di amministratori e revisore unico non sono state concesse anticipazioni e/o crediti né sono state prestate a loro favore garanzie e/o impegni.

17. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

La casistica non interessa l'Azienda, il cui capitale non è suddiviso in azioni.

18. LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, I WARRANTS, LE OPZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILARI EMESSI DALLA SOCIETA'

L'Azienda non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli o valori similari.

19. IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

L'Azienda non ha emesso strumenti finanziari.

19.bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI RIPARTITI PER SCADENZE E CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE

La casistica non interessa l'Azienda.

20. DATI RELATIVI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS

La casistica non interessa l'Azienda.

21. DATI RICHIESTI DALL'OTTAVO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-DECIES

La casistica non interessa l'Azienda.

22.DATI RELATIVI AD OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Con il successivo prospetto, si mettono in evidenza gli effetti che la rilevazione dell'operazione di leasing secondo gli aspetti sostanziali avrebbe comportato sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e sul risultato economico dell'esercizio.

Società di leasing	Descrizione del bene	Valore del bene considerato immobilizzazione	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Rettifiche e riprese di valore virtuali dell'esercizio	Valore attualizzato di canone non scadute	Onere finanziario effettivo dell'esercizio
BANCA ITALEASE	Arredi e Computers 817275/001	97.996	0	97.996	0	0	0
TOTALI		97.996	0	97.996	0	0	0

22. bis. LE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE QUALORA LE STESSE SIANO RILEVANTI E NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO

L'Azienda non ha concluso operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

22. ter. LA NATURA E L'OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non risultano in essere operazioni fuori bilancio.

22. quater. LA NATURA E L'EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dei primi mesi del 2025 non si registrano fatti di rilievo che possano aver inciso sulla situazione patrimoniale o economica dell'Azienda.

22. quinquies. IL NOME E LA SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDI DI IMPRESA DI CUI L'IMPRESA FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA, NONCHE' IL LUOGO IN CUI E' DISPONIBILE LA COPIA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

A livello centrale il bilancio dell'Azienda viene consolidato, a cura del Comune di Cornaredo, nell'insieme più grande denominato "Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Cornaredo". Il bilancio consolidato è disponibile presso il Municipio di Cornaredo in Piazza della Libertà 24.

22. sexies. IL NOME E LA SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' PICCOLO DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA, NONCHE' IL LUOGO IN CUI E' DISPONIBILE LA COPIA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

A livello locale l'Azienda non rientra nel perimetro di consolidamento della propria controllante.

22. septies. LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Conformemente a quanto previsto dall'art. 34 dello Statuto Aziendale, si propone al Consiglio Comunale di destinare l'utile dell'esercizio 2025 di € 206.884,55 come segue:

- quanto a € 20.688,46 al fondo di riserva legale;
- quanto a € 186.196,09 al Comune di Cornaredo.

INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, l'Azienda non ha beneficiato nel corso del 2025 di sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Relativamente, invece, agli aiuti di Stato e agli aiuti "de minimis" si rinvia a quanto contenuto nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2012.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) Imposte sul reddito dell'esercizio.

L'Azienda, in quanto ente economico pubblico esercente attività commerciale, è soggetto ires. Il reddito deve essere determinato in base alla disciplina prevista dal T.U.I.R. 917/86 e dal D.P.R. 600/73.

Le imposte di competenza maturate nel corso del 2025, ammontano a complessivi € 81.094, ed è così distinto:

- quanto a € 66.001 per ires corrente;
- quanto a € 12.826 per irap corrente;
- quanto a € 2.267 per ires anticipata.

In considerazione di quanto sopra, si precisa che la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, può essere rappresentata come segue:

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		287.979	
ONERE FISCALE TEORICO (aliquota del 24,00%)			69.115
Variazioni in aumento:			
variazioni definitive	13.105		
variazioni temporanee	21.006	34.111	
Variazioni in diminuzione:			
variazioni definitive	16.637		
variazioni temporanee	0		
rigiro delle differenze temporanee da anni precedenti	30.450	-47.087	
IMPONIBILE IRES		275.003	
IMPOSTE CORRENTI:			
IRES (aliquota del 24,00%)			66.001
IMPOSTE ANTICIPATE:			
IRES su variazioni temporanee		-5.041	
IRES su rigiro delle differenze temporanee da anni precedenti		7.308	2.267

Relativamente all'irap, invece, si osserva quanto segue:

DIFFERENZA TRA COSTI E VALORE DELLA PRODUZIONE		302.354	
Ricavi non rilevanti ai fini irap:			
Bonus investimenti non imponibile	-275		
Bonus energia non imponibile	-784		
Minori imposte anno precedente	-2.400		
Utilizzo fondo spese future	-30.000		
Costi indeducibili ai fini irap:			
Costo del personale	442.728		
Accantonamenti	20.992		
Imu	4.967		
Costo per organi istituzionali	688		
Costo per compensi occasionali	1.500	437.416	
Deduzioni ai fini irap:			
Contributi inail	1.856		
Cuneo fiscale + ulteriore deduzione dipendenti	409.052	-410.908	
IMPONIBILE IRAP		328.862	
ONERE FISCALE DA BILANCIO:			
IRAP (aliquota del 3,90%)			12.826

b) Regolamenti adottati dall'Azienda.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 42 dello Statuto, ha adottato i seguenti regolamenti: il regolamento acquisti; il regolamento per il funzionamento dell'Organo Amministrativo; il regolamento di finanza e contabilità e il regolamento sulla trasparenza e l'accesso agli atti.

c) Scostamenti del conto consuntivo dell'esercizio 2025 rispetto al budget.

Gli scostamenti tra i valori relativi al bilancio consuntivo e quelli del bilancio di previsione, possono essere così rappresentati:

CONTO ECONOMICO	CONSUNTIVO 2025	BUDGET 2025	VARIAZIONE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI	2.818.731	2.754.000	2,35%
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	46.843	5.000	836,86%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.865.574	2.759.000	3,86%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE DI CONSUMO E DI MERCI	1.864.758	1.875.180	-0,56%
7) PER SERVIZI	153.909	150.000	2,61%
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	16.079	15.500	3,74%
9) PER IL PERSONALE:			
a) salari e stipendi	309.836	280.000	10,66%
b) oneri sociali	91.654	75.750	21,00%
c) trattamento di fine rapporto	23.858	24.000	-0,59%
e) altri costi	17.380	2.000	769,00%
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	38.685	39.000	-0,81%
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	265	-30.000	-100,88%
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	20.000	25.000	-20,00%
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	26.796	27.570	-2,81%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.563.220	2.484.000	3,19%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	302.354	275.000	9,95%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	0	
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	14.375	14.000	2,68%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-14.375	-14.000	2,68%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'			
FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI	0	0	
19) SVALUTAZIONI	0	0	
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	287.979	261.000	10,34%
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	81.094	70.000	15,85%
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	206.885	191.000	8,32%

d) Indici di bilancio

A completamento dell'informativa societaria, vengono forniti alcuni indicatori al fine di garantire una migliore comprensione della situazione dell'Azienda e dell'andamento del risultato della sua gestione.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		SITUAZIONE AL 31/12/2025	SITUAZIONE AL 31/12/2024
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	mezzi propri - attivo fisso	406.141	374.162
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	mezzi propri / attivo fisso	2,1254	1,9453
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	(mezzi propri + passività consolidate) - attivo fisso	823.549	778.704
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	(mezzi propri + passività consolidate) / attivo fisso	3,2820	2,9675

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		SITUAZIONE AL 31/12/2025	SITUAZIONE AL 31/12/2024
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	(passività consolidate e correnti) / mezzi propri	1,0860	1,0728
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	passività finanziamento / mezzi propri	n.c.	n.c.

INDICI DI RETTIDIVITA'		SITUAZIONE AL 31/12/2025	SITUAZIONE AL 31/12/2024
ROE netto	risultato netto / mezzi propri	26,97%	30,28%
ROE lordo	risultato lordo / mezzi propri	37,54%	42,81%
ROI	risultato operativo / capitale investito	18,90%	21,51%
ROS	risultato operativo / ricavi di vendite	10,73%	12,73%

e) Rendiconto di cassa e armonizzazione contabilità

L'Ente di riferimento (il Comune di Cornaredo) è stato ammesso alla sperimentazione del nuovo sistema di contabilità degli Enti Locali. Tale procedura prevede altresì che vengano coinvolti in tale sperimentazione anche gli enti strumentali (e quindi anche l'Azienda Farmacia Comunale di Cornaredo). La circolare del MEF ha previsto per gli enti strumentali in contabilità economico patrimoniale la redazione dei seguenti prospetti: il budget economico; il rendiconto di cassa ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del codice civile; il prospetto della tassonomia per gli enti soggetti alla rilevazione SIOPE.

L'Azienda per statuto ha adottato uno strumento di budget economico (il bilancio di previsione) e al precedente punto c) sono illustrate le variazioni intervenute tra il consuntivo e il budget economico. Si procede, quindi, di seguito all'illustrazione del rendiconto di cassa mentre non si produce il prospetto della tassonomia in quanto l'Azienda non rientra tra gli enti soggetti alla rilevazione SIOPE.

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	206.885	233.125
Imposte sul reddito	81.094	96.476
Interessi passivi (attivi)	14.375	13.764
(Dividendi)	(209.813)	(195.567)
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. UTILE (PERDITA) ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO,INTERESSI,DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	92.541	147.798
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	43.858	73.028
Ammortamenti delle immobilizzazioni	37.693	38.604
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	174.092	259.430
<i>Variazione del ccn</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	265	(46.659)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(3.269)	(495)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	2.147	7.805
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(612)	(284)
Incremento/(decremento) di ratei e risconti passivi	(275)	(363)
Altre variazioni del capitale circolante netto	8.969	(5.299)
3 FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	181.317	214.135
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(14.375)	(13.764)
(Imposte sul reddito pagate)	(132.460)	(77.650)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(30.992)	(2.985)
4 FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE	3.490	119.736
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.490	119.736
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.786)	(5.124)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
(B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	(2.786)	(5.124)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di obbligazioni e/o azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
(C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	704	114.612
Disponibilità liquide all'inizio del periodo (D)	653.599	538.987
Disponibilità liquide alla fine del periodo (E)	654.303	653.599
Flusso di cassa complessivo (D - E)	704	114.612

CONCLUSIONI

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sulla scorta delle indicazioni che Vi sono state fornite, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio sopra riportata.

Cornaredo, 25 febbraio 2026

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

avv. Paolo Colombo

CONTO ECONOMICO
D.M.T. 26 APRILE 1995
 valori espressi in unità di euro

	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI	2.818.731	2.698.047
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:		
a) altri ricavi e proventi	46.843	19.740
	2.865.574	2.717.787
totale valore della produzione		
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	1.864.758	1.790.114
7) PER SERVIZI	153.909	135.347
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	16.079	16.039
9) PER IL PERSONALE:		
a) salari e stipendi	309.836	264.001
b) oneri sociali	91.654	72.291
c) trattamento di fine rapporto	23.858	23.550
e) altri oneri per il personale	17.380	899
	442.728	360.741
totale costi per il personale		
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	37.693	38.604
c) svalutazione crediti attivo circolante	992	2.181
	38.685	40.785
totale costi per ammortamenti e svalutazioni		
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI MERCI	265	-46.659

	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	20.000	49.478
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	26.796	28.577
totale costi della produzione	2.563.220	2.374.422
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	302.354	343.365
 C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
4. altri	0	0
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO:		
d) altri	14.375	13.764
totale proventi ed oneri finanziari	-14.375	-13.764
 D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0
totale delle rettifiche	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	287.979	329.601
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	81.094	96.476
21) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	206.885	233.125

STATO PATRIMONIALE

D.M.T. 26 APRILE 1995

valori espressi in unità di euro

ATTIVO	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024
A) CREDITI V/COMUNE DI CORNAREDO PER CAPITALE DI DOTAZIONE DELIBERATO E DA VERSARE	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
costo storico immobilizzazioni materiali	1.306.726	1.303.940
- fondi ammortamento	945.840	908.147
- svalutazioni	0	0
	360.886	395.793
totale immobilizzazioni materiali	360.886	395.793
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
	360.886	395.793
totale immobilizzazioni	360.886	395.793
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	389.304	389.569
II CREDITI:		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.730	147.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	185.730	147.800
totale crediti	185.730	147.800

	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	654.303	653.599
	<hr/>	<hr/>
totale attivo circolante	1.229.337	1.190.968
	<hr/>	<hr/>
D) RATEI E RISCONTI	9.787	9.175
	<hr/>	<hr/>
TOTALE ATTIVO	1.600.010	1.595.936
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE DI DOTAZIONE	2.841	2.841
IV RISERVA LEGALE	348.969	325.657
VI ALTRE RISERVE	196.310	196.310
VIII UTILI PORTATI A NUOVO	12.022	12.022
IX UTILE DELL'ESERCIZIO	206.885	233.125
	<hr/>	<hr/>
totale patrimonio netto	767.027	769.955

	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	141.867	151.867
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	275.541	252.675
D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo	414.948	420.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<hr/>	<hr/>
totale debiti	414.948	420.537
E) RATEI E RISCONTI	627	902
	<hr/>	<hr/>
totale passivo (B+C+D+E)	832.983	825.981
	<hr/>	<hr/>
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.600.010	1.595.936
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>